

N. **54** Reg.

del **30-12-2014**



ORIGINALE

N. **226** di Prot.A.

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Prima Convocazione Seduta Pubblica

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal SINDACO mediante lettera fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. GALVAN DANIELE e l'assistenza del Segretario Comunale Sig GRAZIANI RENATO.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

GALVAN DANIELE	P	MINUZZO MARCELLO	P
RIGON ANTONIO	P	SAVIOLI CARLOTTA	P
PETTINA' MARILISA	A	ALBANESE DIEGO	A
FRIGO SAMANTHA	P	PUCCI ELISA	A
DE DEA SERGIO	P	CARRARO MASSIMO	A
FELTRIN GIANLUIGI	P		

Presenti N. **7** Assenti N. **4**

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R.11/2004 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco e preso atto della nota fatta pervenire dal consigliere Albanese, che si allega sub. 1)

PREMESSO CHE:

- Con determinazione n. 390 del 23.11.2012, è stato affidato l'incarico di progettazione all'Ing. Livio Campagnolo di Breganze Via Meucci n.9
- Il Comune di Bolzano Vicentino è dotato di Piano di Assetto del Territorio ratificato con Deliberazione di Giunta Provinciale n.127 del 02.07.2013 e pubblicata sul BUR n.7 del 30.08.2013;
- Con Delibera di C.C. n. 40 del 05.11.2013, è stato illustrato il Documento Preliminare del Sindaco nel quale sono evidenziati, secondo delle priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi;
- con Delibera di Consiglio Comunale del 27.05.2014, n. 25 è stato approvato lo schema dei criteri perequativi per le singole Zone Territoriali Omogenee e il relativo schema-tipo di atto unilaterale d'obbligo;
- con deliberazione n. 27 del 04.06.2014 il Consiglio Comunale, ha adottato il Primo Piano degli Interventi;

PRECISATO CHE:

- il PRG vigente, a seguito della definitiva approvazione del PAT, diventa Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT stesso, ai sensi dell'art. 48 comma 5 della L.R. 11/2004;
- risulta necessario prima di qualsiasi ulteriore variante al P.I., adeguare la cartografia, quale base di partenza corretta per qualsiasi successiva variante;
- risulta altresì necessario, precisare quelle indicazioni normative di riferimento alle norme del PAT e alle intervenute normative sovracomunali, integrando le NTA di PRG che diventano NTO (Norme Tecniche Operative) del Piano degli Interventi;

PRESO atto che il 1° Piano degli Interventi è stato depositato il 28.05.2014 prot. 3211, dal tecnico progettista incaricato, Ing. Livio Campagnolo di Breganze, e risulta formato dai seguenti elaborati adottati nella seduta di C.C. n. 27 del 04.06.2014:

Tavola 13.1 – “Zonizzazione intero territorio comunale” (scala 1:5000);
Tavola 13.3.1 – “Zone significative-Bolzano Vicentino/Crosara” (scala 1:2000);
Tavola 13.3.2 – “Zone significative-Lisiera/Ospedaletto” (scala 1:2000);
Norme Tecniche Operative;
Relazione Programmatica;
Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
Registro dei Crediti Edilizi;
Allegato A – Disciplina delle Zone “A”;
Allegato B – Disciplina delle attività produttive fuori zona;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi di quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/2004, il piano in questione è stato depositato a disposizione del pubblico presso l'Area Tecnica del Comune di Bolzano Vicentino per trenta giorni consecutivi dal giorno 11.07.2014 al giorno 9.08.2014 compreso;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Bolzano Vicentino, mediante inserimento di tutti gli elaborati nel sito internet del Comune e mediante avviso in due quotidiani a diffusione locale;
- come meglio elencato ed individuato nell'allegato tecnico sub 3) (n.prot. 7744 del 12.12.2014), alla presente deliberazione:
 - a) durante il suddetto periodo di deposito e nei trenta giorni successivi allo stesso, ovvero dal giorno 11.07.2014 al giorno 8.09.2014 compreso, sono pervenute all'Ufficio protocollo del Comune n.13 osservazioni;
 - b) oltre il termine previsto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, ovvero dopo il giorno 08.09.2014, sono pervenute n. 17 osservazioni;
- il termine per la presentazione delle osservazioni non ha natura perentoria e che, come concordamente ritenuto dalla giurisprudenza, le osservazioni presentate dai privati allo strumento urbanistico adottato costituiscono apporti collaborativi dati dai cittadini alla formazione dello strumento stesso e conseguentemente, anche se presentate fuori termine, le osservazioni possono essere esaminate;

ACQUISITO il parere favorevole del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste (Regione Veneto) pervenuto a questo Comune in data 3.09.2014 (n.prot. 5274) e depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico di questo Comune;

DATO ATTO CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 29.07.2014 è stato formalizzato l'accordo pubblico-privato tra l'Amministrazione Comunale e la Società Blue Immobiliare srl, già contemplato nell'atto unilaterale d'obbligo prodotto in data 22.05.2014 (n.prot. 3108) e richiamato nella Relazione Programmatica allegata al Primo P.I. e che verrà, pertanto, recepito integralmente nella presente delibera di approvazione del 1° Piano degli Interventi;
- tutti gli elaborati cartografici/normativi allegati al Primo Piano degli Interventi, dovranno essere debitamente adeguati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e che tutte le modifiche si ripercuoteranno su tutti gli elaborati sia grafici, che normativi;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 e s.m.i., nonché i relativi e successivi atti di indirizzo;
- il Piano di Assetto del Territorio ratificato con Deliberazione di Giunta Provinciale n.127 del 02.07.2013 e pubblicata sul BUR n.7 del 30.08.2013;
- Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO di procedere, quindi, all'approvazione del Primo Piano degli Interventi redatto dall'Ing. Livio Campagnolo con studio in Breganze;

ASSUNTI:

- Il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica di cui all'art.49 comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;
- Il parere di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti da parte del Segretario Comunale;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art.78, comma 2 e 4, del D.Lgs. 267/2000, *“gli amministratori (...) devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

CHE l'obbligo di astensione, secondo l'interpretazione giurisprudenziale (cfr. Consiglio di Stato, sezione IV, Sentenza n.4622 del 03.09.2001) comporta l'allontanamento dalla seduta del consigliere in posizione di conflitto di interessi;

INVITATI, pertanto, i Consiglieri comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione, laddove sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi propri o di parenti o affini fino al 4° grado;

VISTO l'elaborato tecnico, allegato sub 3), che contiene tutte le schede analitiche relative alle osservazioni presentate, con relativa valutazione tecnica e parere dell'ufficio tecnico comunale;

RITENUTO di procedere alla valutazione di ciascuna osservazione, sulla scorta di quanto riportato nel sopracitato allegato tecnico, allegato sub.3);

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 1.**

Udito l'intervento del consigliere **SAVIOLI Carlotta**, riportato in allegato sub. 2)

Preso atto che il consigliere Savioli Carlotta esce dall'aula. (**Presenti n. 6**);

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n.1, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 2.**

Sentito l'intervento del **SINDACO** che dichiara: “Il gruppo di maggioranza è favorevole ad una variante specifica per questa scheda e altre schede dove la schedatura ha ingessato la loro valorizzazione e recupero sopravvalutando dal punto di vista storico-architettonico la costruzione.”

Propone inoltre di integrare la scheda con le previsioni: “concertata e valutata”

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

b

DELIBERA

Di accogliere con le modifiche sopracitate l'osservazione n.2, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 3.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n.3, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 4.**

Udita la precisazione dell'ing. **CAMPAGNOLO**, con riferimento al quesito posto via mail dal consigliere Albanese riguardante le fasce di rispetto cimiteriali, il quale precisa che per modificare le suddette fasce è necessario il parere dell'ULS.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n.4, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 5.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 6.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.6.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 7.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n.7, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 8.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 9.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 10.**

Udito l'intervento del **Sindaco** che evidenzia la necessità di correggere degli errori materiali nei contenuti della scheda: ULSS 4 in ULSS 6; art. 8.7 della N.T. del PAT con art. 58.11.

Udito altresì l'intervento dell'assessore **RIGON**, il quale chiede se il fatto di ritenere pertinente l'osservazione comporta automaticamente la modifica degli elaborati grafici di piano.

Udita altresì la precisazione dell'ing. **CAMPAGNOLO**, il quale precisa che la deduzione fatta dall'osservante non ha effettivo valore: permangono infatti i vincoli previsti dai decreti sindacali.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 11.**

Udito l'intervento del **Sindaco** che evidenzia la necessità di correggere l'errore materiale nei contenuti della scheda: ULSS 4 in ULSS 6;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 12.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n.12, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 13.**

Sentito l'intervento del **SINDACO** che dichiara: "Il gruppo di maggioranza è favorevole ad una variante specifica per questa scheda e altre schede dove la

schedatura ha ingessato la loro valorizzazione e recupero sopravvalutando dal punto di vista storico-architettonico la costruzione.”

Propone inoltre di integrare la scheda con le previsioni: “concertata e valutata”

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere, con le modifiche sopracitate, l’osservazione n.13, nei termini di cui all’elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l’Osservazione n. 14.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l’osservazione n.14.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l’Osservazione n. 15.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere l’osservazione n.15, nei termini di cui all’elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l’Osservazione n. 16.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l’osservazione n.16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l’Osservazione n. 17.**

Udito l’intervento dell’ing. **CAMPAGNOLO Livio**, il quale evidenzia il problema delle schede, in quanto manca una specifica disciplina regionale in merito. Ora il Consiglio Comunale ha una competenza piena a disciplinare gli interventi in zona agricola. Eventuali concertazioni potranno essere previste in futuro.

Udito altresì l’intervento dell’assessore **RIGON**, il quale chiede se è possibile inserire gradi ed elementi di tutela del patrimonio storico architettonico.

Dato atto che l’ing. **CAMPAGNOLO** precisa che esistono nel territorio comunale solo due edifici con specifico vincolo storico. Per eventuali altri vincoli, è compito del Consiglio Comunale porre in essere scelte e disciplina specifica.

Dato atto che l’assessore **RIGON** osserva che è importante stabilire un filo conduttore per avere un “modus operandi” lineare e coerente;

Udita la precisazione dell’ing. **CAMPAGNOLO** il quale afferma che ciò è già previsto dallo strumento urbanistico.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 18.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere parzialmente con prescrizioni l'osservazione n.18, come da valutazione tecnica di cui all'elaborato allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 19.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 20.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n.20, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 21.**

Udito l'intervento dell'assessore **RIGON**, il quale propone di modificare il punto 3 della valutazione tecnica, sostituendo l'espressione "potranno essere recepite" con "saranno recepite".

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere parzialmente, con le modifiche sopracitate, l'osservazione n.21, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 22.**

Udito l'intervento del **SINDACO**, il quale precisa: non è certo nostro compito fare condoni edilizi ma è nostra volontà, se ci sono stati errori (come sembra ci siano) nelle cartografie nel passaggio dal vecchio prg al prg vigente, sistemare il tutto per una corretta lettura delle tavole.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.22.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 23.**

Udito l'intervento del **SINDACO** il quale precisa che nel corso del 2015 l'Amministrazione istituirà una commissione tecnica per l'aggiornamento delle NTA e NTO degli strumenti urbanistici.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.23.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 24.**

Udito l'intervento del **SINDACO** il quale precisa che nel corso del 2015 l'Amministrazione istituirà una commissione tecnica per l'aggiornamento delle NTA e NTO degli strumenti urbanistici.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.24.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 25.**

Udito l'intervento del **SINDACO** il quale precisa che nel corso del 2015 l'Amministrazione istituirà una commissione tecnica per l'aggiornamento delle NTA e NTO degli strumenti urbanistici.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.25.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 26.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n.26, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 27.**

Udito l'intervento del **SINDACO** il quale precisa che è stata accertata l'assenza di incompatibilità in capo all'ing. Campagnolo relativamente al fatto di essere sia progettista del PAT che progettista del PDL in esame.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n.27, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 28.**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere l'osservazione n.28, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 29.**

Udito l'intervento del **SINDACO** il quale propone di accogliere l'osservazione, modificando la proposta di valutazione tecnica con "...e sentito il parere vincolante del Consiglio Comunale.", il luogo della Giunta Comunale

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di accogliere con le modifiche sopracitate l'osservazione n.29, nei termini di cui all'elaborato tecnico allegato sub 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata **l'Osservazione n. 30.**

Sentito l'intervento del **SINDACO** che dichiara: "Il gruppo di maggioranza è favorevole ad una variante specifica per questa scheda e altre schede dove la schedatura ha ingessato la loro valorizzazione e recupero sopravvalutando dal punto di vista storico-architettonico la costruzione."

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di **non** accogliere l'osservazione n.30.

Al termine,

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1. DI CONTRODEDURRE** alle osservazioni pervenute secondo gli esiti riportati per ognuna di esse nelle specifiche valutazioni e votazioni soprariportate, dando atto che l'elaborato tecnico, allegato sub 3), viene recepito quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI RECEPIRE** il parere favorevole del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste (Regione Veneto) pervenuto a questo Comune in data 3.09.2014 (n.prot. 5274) e depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico di questo Comune;
- 3. DI APPROVARE**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 18, della L.R. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni, il Primo Piano degli Interventi del

Comune di Bolzano Vicentino, redatto dall'Ing. Livio Campagnolo di Breganze, composto dagli elaborati sotto elencati:

Tavola 13.1 – “Zonizzazione intero territorio comunale” (scala 1:5000);
Tavola 13.3.1 – “Zone significative-Bolzano Vicentino/Crosara” (scala 1:2000);
Tavola 13.3.2 – “Zone significative-Lisiera/Ospedaletto” (scala 1:2000);
Norme Tecniche Operative;
Relazione Programmatica;
Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
Registro dei Crediti Edilizi;
Allegato A – Disciplina delle Zone “A”;
Allegato B – Disciplina delle attività produttive fuori zona.

4. **DI CONFERMARE**, ed inserire nel 1° Piano degli Interventi, le richieste elencate e riportate nella Relazione Programmatica del P.I.;
5. **DI DARE ATTO CHE** il Responsabile dell'Area Tecnica provvederà agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, applicando la procedura prevista dall'art.18 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare:
 - Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla Provincia e viene depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
 - Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune.
6. **DI DARE ATTO** altresì che nel sito informatico istituzionale del Comune risultano permanentemente pubblicati gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e che si procederà al relativo aggiornamento in conseguenza dell'approvazione del Primo Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013.

Il **SINDACO** invita l'ing. Campagnolo a formulare le opportune osservazioni tecniche relativamente alle richieste formulate dal consigliere Albanese via e-mail, di cui all'allegato sub.1)

L'ing. **CAMPAGNOLO** precisa quanto segue seguendo l'ordine della nota di cui all'allegato sub. 1):

N.4 Per modificare le fasce di rispetto cimiteriali è necessario il parere dell'ULS, il quale è vincolante e condiziona ogni altra scelta successiva.

N.5 E' possibile in futuro attuare la previsione proposta previa concertazione con il Comune, utilizzando eventualmente la facoltà di variare del 10% il perimetro dell'area edificabile.

N.6 Dichiara di non essere a conoscenza di come e a quale titolo siano stati autorizzati edifici esistenti in zona agricola. Sarà compito dell'UTC fare le opportune valutazioni.

N. 10-11 Vengono mantenuti i limiti previsti dei decreti sindacali adottati negli anni '80.

N. 16 Si tratta meramente di una scelta politico-amministrativa.

N. 17 L'Amministrazione potrebbe valutare eventualmente l'adozione di nuove schede, in quanto le schede EAR non sono più vigenti

N. 19 L'osservazione viene dichiarata non pertinente. Ciò non toglie che in futuro potrà esserci una nuova concertazione.

N. 23-24-25 Il Sindaco ha più volte ribadito nel corso del 2015 l'Amministrazione istituirà una Commissione Tecnica per l'aggiornamento delle NTA e NTO degli strumenti urbanistici.

N. 30 L'Amministrazione potrà valutare una nuova disciplina, come esplicitato dal Sindaco nell'esame della specifica osservazione.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI AI
SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R.11/2004 E S.M.I.

Parere **Favorevole** sulla regolarità tecnico – amministrativa del
responsabile del servizio.

Bolzano Vicentino, 15-12-2014

Il Responsabile del servizio
GRAZIANI RENATO

VISTO di conformità alla Legge allo Statuto e ai Regolamenti

Bolzano Vicentino, 15-12-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
GRAZIANI RENATO

Schede osservazioni 30 dicembre 2014

N°4 In merito alla fascia di rispetto del Cimitero di Lisiera si chiede in cosa consiste la riduzione e quali vincoli prevede il Decreto Sindacale citato.

Quali edificazioni o ampliamenti sono previsti se si riducono le fasce di rispetto? E se invece vengono ampliati i cimiteri?

N°5 Si chiede di esplicitare meglio i motivi del diniego. Serve una richiesta da presentare con il secondo PI? Nel primo aveva presentato domanda?

N°6 Si chiede di spiegare i tipi di edifici che attualmente ci sono nell'area agricola; attualmente c'è un'attività artigianale in superfici agricole? Cosa prevede la legge?

N°10-11 Si chiede in merito al decreto Sindacale se si è obbligati a portare una riduzione a 100 metri

N°16 Si chiede una spiegazione delle aree cuscinetto e quali sono le previsioni future.

N°17 Non si capisce se tutte le schede EAR verranno ricomprese nel PI, come intende agire l'amministrazione?

N°19 Si chiede come mai in fase di osservazione è arrivata questa richiesta di ampliamento? Non era già stata discussa sia la concertazione che la perequazione? non fa parte degli interventi adottati precedentemente? Si era già discusso e valutato i vari parametri urbanistici visto che facevano parte di un atto d'obbligo, è stato un suggerimento?

N°23-24-25 Si chiede se è intenzione di questa amministrazione promuovere incontri con i professionisti e tecnici che operano nel nostro territorio? Con quale tempistica?

N°30 Si chiede in merito alla proposta quali siano le posizioni dell'amministrazione.

Diego Albanese
Capogruppo VivereBolzano

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI C.C. n. 54
IN DATA 30.12.2014
IL SEGRETARIO COM.

1)



L'ordine del giorno che stasera andremo ad esaminare riveste particolare importanza: si va' ad approvare una fetta del futuro urbanistico del nostro Comune. Io non sono un tecnico, non sono una esperta di problematiche urbanistiche, sono giovane, ma voglio contribuire ad uno sviluppo positivo, ordinato ed equo del mio Comune nel rispetto dei diritti di tutti, in stretta osservanza delle leggi in materia e senza creare diseguaglianze nei cittadini. Voglio anche salvaguardare il territorio che abbiamo avuto in eredità.

Per questo ho letto e cercato di capire la documentazione agli atti per questo ordine del giorno.

Faccio solo alcune considerazioni, ripeto da neofita, della materia che stasera si va ad approvare.

L'osservazione n.20 riguarda la concertazione per l'ampliamento della scuola elementare di Lisiera (vedi delibera di Giunta n.85 del 27.07.2014 pubblicata all'albo pretorio il giorno 28.11.2014). Questa concertazione mi trova d'accordo perché permette di realizzare la mensa scolastica della scuola elementare di Lisiera. L'area di Ospedaletto Via Palladio, oggetto della concertazione, mi suscita però qualche perplessità perché nel novembre 2010 è stata soggetta ad esondazione. Propongo, quindi, che siano tenuti presenti alcuni accorgimenti tecnici che gli addetti ai lavori riterranno più congrui, affinché i futuri edifici non abbiano a subire danni.

Altre considerazioni contenute nelle schede istruttorie non mi convincono: sono stati tralasciati alcuni contenuti!

Primo esempio non viene riportata la segnalazione del rischio idraulico scheda 21/22 relativo al fiume Tesina in località Ramina, proprio dove il 4 novembre 1966 l'argine si ruppe.

Inoltre ho notato che in alcune schede viene prevista la concertazione in altre no...

Ripeto io sono neofita della materia, non sono dentro le cose, può essere che io mi sbagli, ma le schede istruttorie non dovrebbero essere firmate da un tecnico e responsabile del settore? Come viene scritto a Pie' pagina?

Se no:

Non vedo perché io debba prendermi delle responsabilità come amministratore quando chi ha redatto le osservazioni, verificato la congruità o meno delle richieste non abbia apposto la sua firma in calce

Per quanto sopra detto ritengo di esprimermi a favore solo per la scuola di Lisiera e per il resto ritengo di non votare ed uscire

Carlotta Savioli 30/12/2014

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI C.C. n. 54
IN DATA 30.12.2014

IL SEGRETARIO COM.



2)

Dettaglio Email

Mittente: livio.campagnolo@legalmail.it

Destinatari: comunebolzanovic@legalmail.it

Data: 11-12-2014 Ora: 18:51 Num. Protocollo: Del:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Schede Osservazioni primo PI

Testo Email

SIND.	COMM.	COMUNE BOLZANO VIC.		MANUT.
SEGR. COM.	TRIB.	Art 4 L 24/1/90 Si trasmette per l'esecuzione		RAG. EDIL PRIV
ASS.		12 DIC. 2014		BIBL. ECOL. AMB.
CONS.				DEMOG. POL. LOC.
SEGR. RIA	LAVORI PUBBL.	N Prot.	7766	ASS. MESSO SOC. COM

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO
 ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
 DI C.C. n. 54
 IN DATA 30.12.2014

IL SEGRETARIO COM.



Oggetto: Schede Osservazioni primo PI

Mittente: CAMPAGNOLO LIVIO <livio.campagnolo@legalmail.it>

Data: 11/12/2014 18:51

A: comunebolzanovic@legalmail.it

Att.ne Ufficio Urbanistica
del Comune di Bolzano Vicentino

Come da accordi invio le schede con l'analisi tecnica delle osservazioni pervenute relative al primo Piano degli Interventi.

Cordiali Saluti

ing. Livio Campagnolo

— Allegati: _____

INVIO PDF.zip

5,7 MB

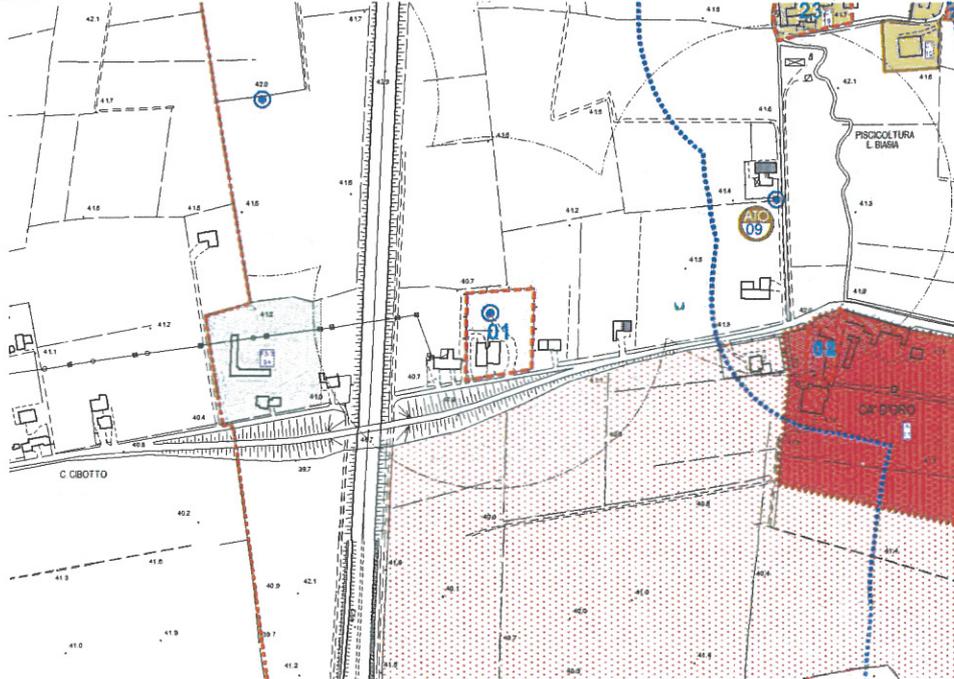
SCHEMA OSSERVAZIONI

Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04



OSSERVAZIONE N° 01 pervenuta il 04 agosto 2014, prot. n. 4767

OSSERVANTE: Berti Alessandro residente a Bolzano Vic. in via Cà D'Oro, 30/3



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- il P.I. adottato segnala la presenza di un "punto di captazione delle acque di falda destinate al consumo umano....." come individuato nella Carta dei Vincoli del PAT e ancora presente e riportato nella tavola del PI.

chiede la rimozione di tale vincolo in quanto non presente.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo piano degli interventi.

Tale vincolo è stato evidenziato originariamente nel PAT a seguito dell'indagine idro-geologica condotta sul territorio comunale.

In base ai sopralluoghi effettuati a seguito dell'osservazione in oggetto e alle indagini condotte presso gli uffici del Genio Civile hanno fatto emergere l'effettiva assenza del pozzo di captazione ad uso idropotabile e pertanto il vincolo potrà essere rimosso in sede di approvazione del PI.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

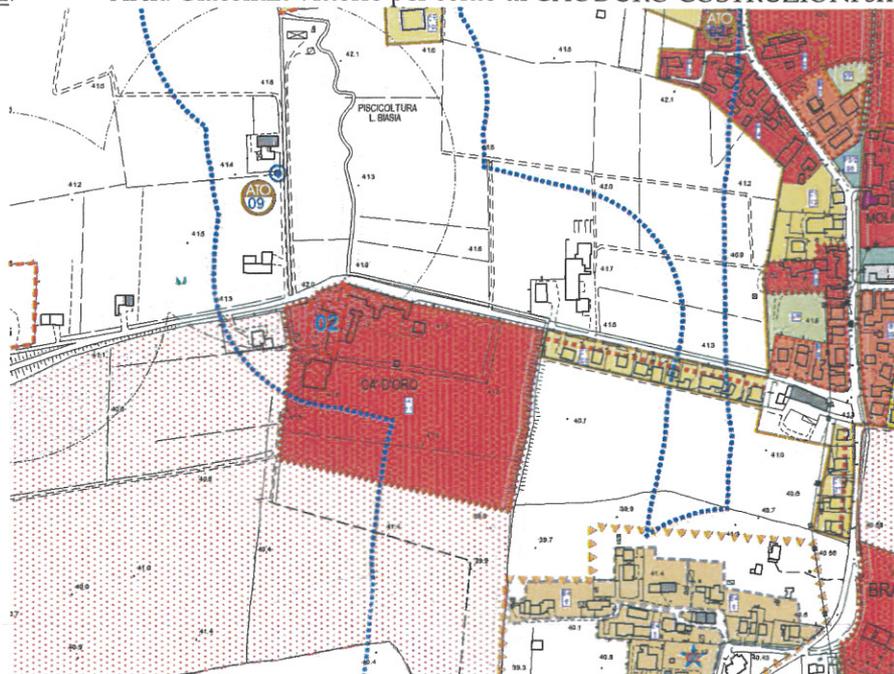
SCHEDA OSSERVAZIONI

Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04



OSSERVAZIONE N° 02 pervenuta il 12 agosto 2014, prot. n. 4915

OSSERVANTE: Arch. Giacomini Vittorio per conto di CAODURO COSTRUZIONI srl



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- La proprietà della Caoduro Costruzioni s.r.l. non attiene a tutto il complesso denominato Ca' D'Oro ma alla sola porzione ovest che si sviluppa verso sud, quella prettamente votata ad un uso agricolo e relativamente più "recente" in ordine di costruzione. Infatti dalla ricostruzione riportata nella osservazione si comprende come tale porzione sia comparsa nelle cartografie circa 150 anni dopo l'impianto originario.
- A loro avviso gli strumenti pianificatori vigenti, che riportano le previsioni in essere già dal PRG del 1983, hanno sopravvalutato le caratteristiche storico-architettoniche di tali porzioni di fabbricato e valutato ed individuato erroneamente i vincoli gravanti sulle stesse. L'unico vincolo del quale tenere conto sarebbe quello derivante dall'interesse paesaggistico della fascia di 150 ml dal corso d'acqua pubblica denominato Dindarello (art.142 comma 1 lett c) del D. Lgs 42/2004).

pertanto, chiede la modifica del grado di protezione della scheda in modo da poter celermente procedere alla demolizione dell'edificio allo scopo di ottemperare alla ragioni di sicurezza e di considerare la traslazione di alcuni corpi di fabbrica allo scopo di ottimizzare l'investimento economico.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo piano degli interventi.

Tale previsione di schedatura dell'edificio e dei collegati annessi, riportata come evidenziato dall'osservante già dal PRG del 1983, era stata probabilmente inserita al fine di salvaguardare un caratteristico bene architettonico e storico presente nel territorio comunale, che si distingueva dalla normalità presente degli edifici circostanti.

Si concorda con la particolare analisi storico-architettonica dell'osservante; si ricorda comunque che una modifica dei gradi di intervento dell'intero complesso, così come proposta, andrebbe valutata dall'Amministrazione con una variante specifica al Piano degli Interventi al fine di verificare ed eventualmente modificare i gradi di intervento previsti anche per gli altri immobili e pertinenze scoperte, comunque visti nell'ottica di una loro valorizzazione e recupero, "sopravvalutati" dal punto di vista storico-architettonico che permetterebbe l'avvio di procedure edilizie ora probabilmente ingessate.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

SCHEMA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 03 pervenuta il 11 agosto 2014, prot. n. 4889

OSSERVANTE: Acque Vicentine S.p.A.

OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- nel territorio di Bolzano Vicentino non esistono pozzi di captazione che rivestono carattere di interesse pubblico, in quanto l'acquedotto comunale da loro gestito è alimentato da una fonte di approvvigionamento esterna al territorio stesso e precisamente in Comune di Bressanvido;
- tutti i pozzi "privati" rappresentati nella cartografia di P.I. Tav-13-1 non rivestono carattere di generale pubblico interesse e sono esclusi dalla competenze di gestori dell'acquedotto.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo piano degli interventi.

Tali individuazioni sono state evidenziate originariamente nel PAT a seguito dell'indagine idro-geologica condotta sul territorio comunale, avallata dal settore pertinente della Provincia e poi riportate nel Piano degli Interventi.

Il fatto però di non essere gestita dall'Ente non esime l'utilizzatore di una eventuale fonte idrica ad uso privato o per l'abitazione familiare di mantenere, per la salvaguardia della salute privata, le tutele previste dal D.Lgs 152/2006.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE**

SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 04 pervenuta il 28 agosto 2014, prot. n. 5127

OSSERVANTE: AZIENDA ULSS N. 6 "Vicenza"



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- relativamente alla fascia di rispetto del Cimitero di Bolzano Vicentino deve essere rispettato il Decreto Sindacale del 06.11.1981 e per la fascia di rispetto del cimitero di Lisiera sempre il Decreto Sindacale del 16.05.1983 prot. n. 1561.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo piano degli interventi.

La verifica dei vincoli riportati nella cartografia risulta coerente con i dati e "particolari" decreti sindacali; in particolare l'ambito della fascia di rispetto del cimitero di Lisiera andrà ridisegnato in riduzione e ciò per l'adeguamento al decreto sopracitato.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

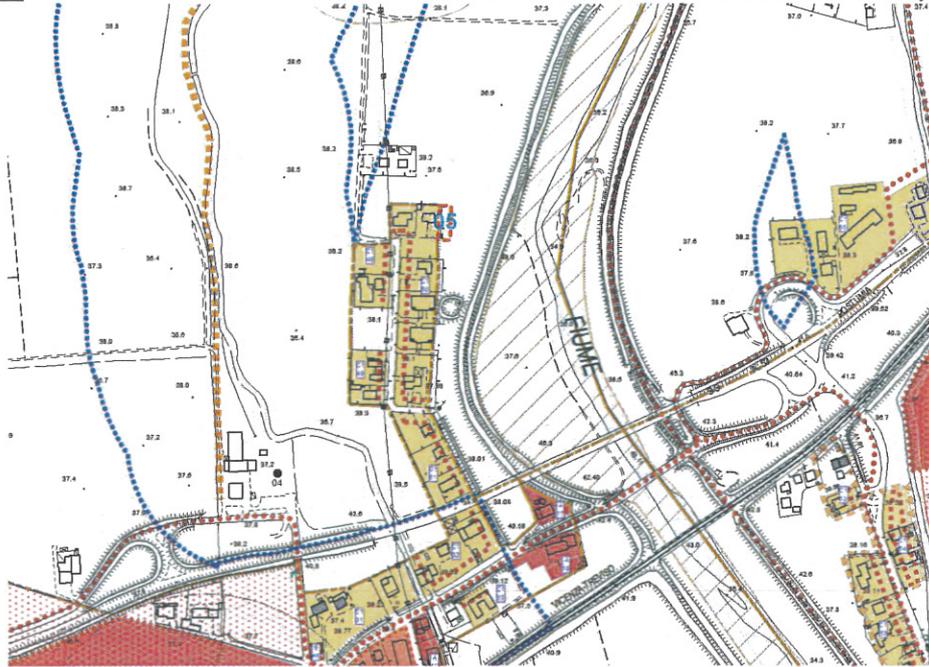
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 05 pervenuta il 28 agosto 2014, prot. n. 5152

OSSERVANTE: Covallero Lorenzo residente a Lisiera di Bolzano Vic. in via Divisione Julia, 10



OGGETTO:

- L'osservante fa notare che:
- è proprietario dell'immobile sito nel Comune di Bolzano Vicentino in via Divisione Julia, 10 identificato catastralmente al Fg. 16 Mapp. 154 a Lisiera.
- chiede "l'allargamento" dell'area di urbanizzazione consolidata ad uso residenziale e una cubatura fino al 300 mc per la costruzione di una nuova abitazione unifamiliare da destinare al figlio.
L'allargamento sarà in contiguità con il tessuto edificato dell'area urbanizzata consolidata.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **non pertinente** con il primo Piano degli Interventi.
Tale previsione, in prima analisi fattibile, potrà essere oggetto di una previsione di Piano degli Interventi da attuarsi successivamente e da concertare con l'Amministrazione Comunale.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

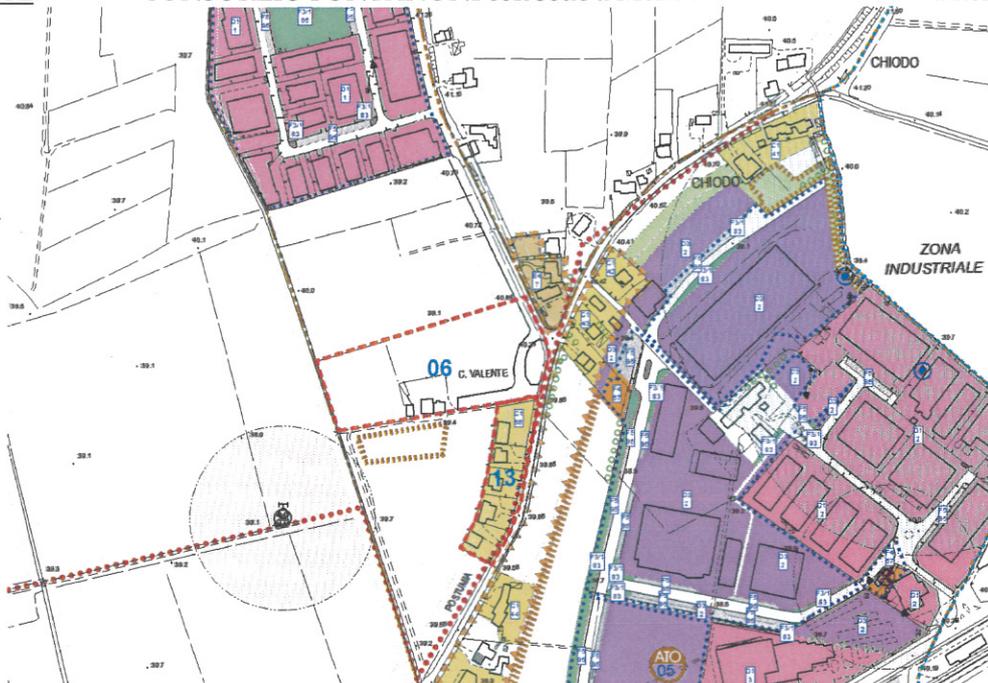
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 06 pervenuta il 03 settembre 2014, prot. n. 5275

OSSERVANTE: CONSORZIO FONTANONI con sede a Monticello C. Otto in via Pianezzola, 36



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- l'area di proprietà del Consorzio Fontanoni, è stata inserita nell'ambito della Tav.4 del PAT come area trasformabile da agricola a destinazione artigianale;
- la trasformabilità riguarda, oltre all'area in oggetto, un'altra ampia area, a ridosso della zona artigianale esistente a nord (di altre ditte proprietarie) che non sono interessate ad un coinvolgimento della trasformabilità tramite concertazione dell'area; le ditte confinanti si sono anche dichiarate non interessate alla redazione di un progetto unitario P.U.A.;
- la ditta Consorzio Fontanoni è interessata invece alla trasformazione dell'area attraverso lo strumento della concertazione.

Propone:

1. di rendere edificabile l'area, già occupata dai fabbricati, con parziale cambio di destinazione d'uso delle superfici agricole degli edifici esistenti e riconversione degli stessi ad attività artigianale; si chiede di fatto quindi un cambio d'uso tramite intervento edilizio diretto del volume esistente pari a 1.700 mc.;
2. si chiede, per la rimanente area in proprietà, all'interno della zona trasformabile, di poter procedere autonomamente alla redazione di un PUA;
3. la ditta si riserva di confermare la disponibilità, per la propria parte, alla realizzazione a scampo della opere relative alla rotatoria ed allargamento di Via Chiodo.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **non pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Trattasi di una richiesta di inserimento urbanistico da valutare ed eventualmente da concertare con l'Amministrazione Comunale in un prossimo piano degli interventi.

Si deve comunque rilevare che eventuali e segnalate difformità di destinazione d'uso dei fabbricati esistenti andranno disciplinate secondo le vigenti disposizioni in materia previste dal D.P.R. 380/01.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 07 pervenuta il 04 settembre 2014, prot. n. 5292

OSSERVANTE: UFFICIO TECNICO del Comune di Bolzano Vicentino

OGGETTO:

L'ufficio tecnico nell'analizzare le planimetrie di progetto componenti il Piano degli Interventi ha riscontrato delle incongruenze/ mancanze grafiche in riferimento alle fasce di rispetto così individuate:

fa notare che:

- Fasce di rispetto Idraulico
- Fasce di rispetto stradali
- Vincolo paesaggistico-Ambientale (D.L_{gs} 42/2004-Ex L. 431/85)
- Aree soggette a PAI

Propone:

- correggere e/o integrare le indicazioni riportate al fine di rappresentare completamente le fasce di vincolo evidenziate.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Si provvederà alla verifica ed alla successiva correzione di quanto evidenziato con l'osservazione.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

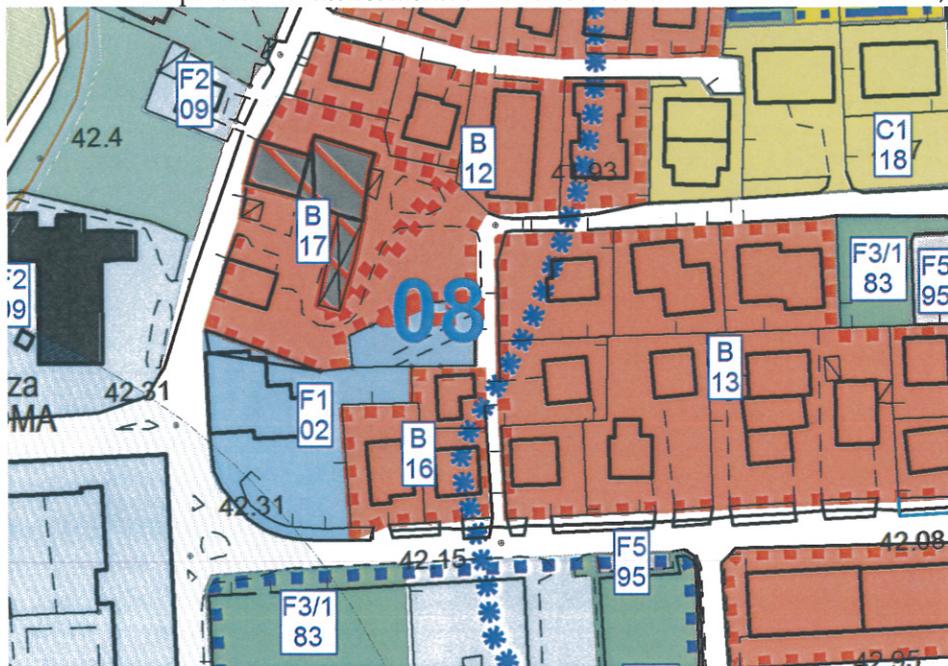
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 08 pervenuta il 04 settembre 2014, prot. n. 5314

OSSERVANTE: Gasparotto Sante residente a Vicenza in via Zanecchin, 37
Gasparotto Renato residente a Bolzano Vicentino in via Armando Diaz, 18Y



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- l'area identificata catastalmente al Fg 7 mappale 951 è classificata dal PI come Zona F1/02
- il confine di zona non corrisponde con il confine catastale.

chiede che detto mappale di proprietà venga interamente classificato in zona B.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **non pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

La zonizzazione attuale di Piano degli Interventi riporta le previsioni già previste dal PRG senza alcuna variazione.

Tale previsione potrà essere eventualmente oggetto di un nuovo Piano degli Interventi da concordarsi ed eventualmente attuarsi successivamente.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

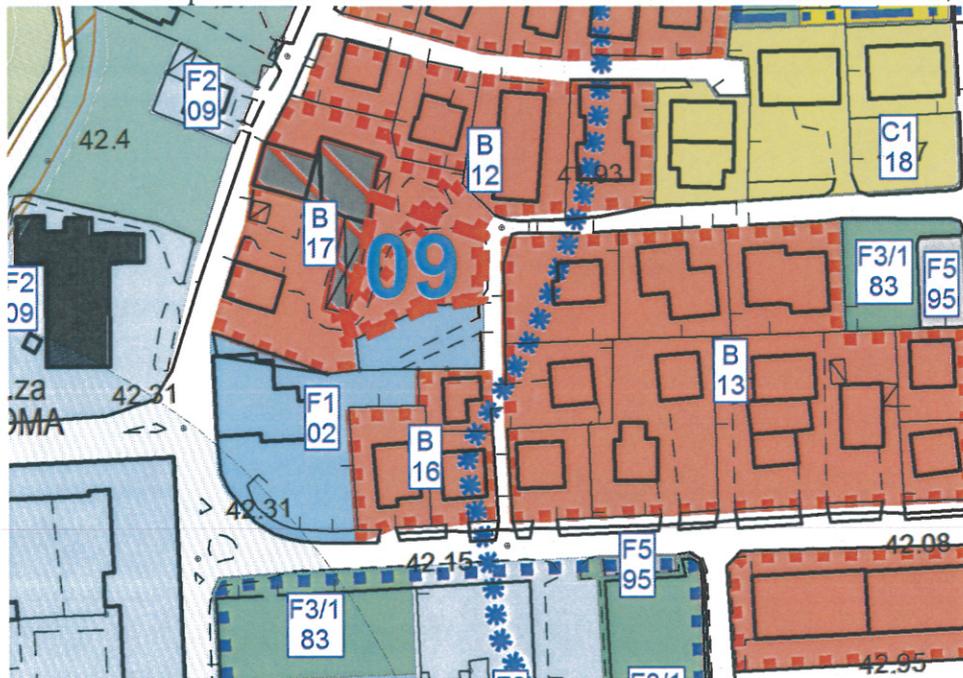
SCHEMA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 09 pervenuta il 04 settembre 2014, prot. n. 5315

OSSERVANTE: Gasparotto Bertilla residente a Bolzano vicentino in via Capitello, 2 int. 2
Gasparotto Sante residente a Vicenza in via Zanecchin, 37
Gasparotto Renato residente a Bolzano Vicentino in via Armando Diaz, 18Y



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- l'area identificata catastalmente al Fg 7 mappale 698 è classificata dal PI come Zona B12
- l'indice edificatorio previsto è 2.00 mc/mq seppure in aderenza ad un immobile ricompreso tra quelli catalogati dall'ente Ville Venete
- le norme tecniche del PAT all'art. 15 definisce le modalità di trasferimento dei diritti edificatori eccedenti la misura di 1.00 mc/mq in zone residenziali di urbanizzazione consolidata o di trasformazione

chiede che per detto mappale di proprietà venga ridotto il volume edificabile consentito applicando un indice di 1.00 mc/mq e che in conseguenza a tale riduzione venga riconosciuto un credito edilizio con l'eventuale trasferimento dei volumi potenzialmente edificabili; chiede inoltre che ai fini della corretta applicazione degli obblighi fiscali, venga inserita una specifica norma idonea a regolamentare il credito edilizio.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **non pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

La zonizzazione attuale di Piano degli Interventi riporta le previsioni già previste dal PRG senza alcuna variazione.

L'eventuale riduzione dell'indice di zona previsto comporterebbe una variazione del volume edificabile di tutto il comparto individuato dalla stessa zonizzazione.

Il possibile trasferimento del volume, di natura squisitamente privatistica, è già previsto dalle normative attuali specifiche di settore.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

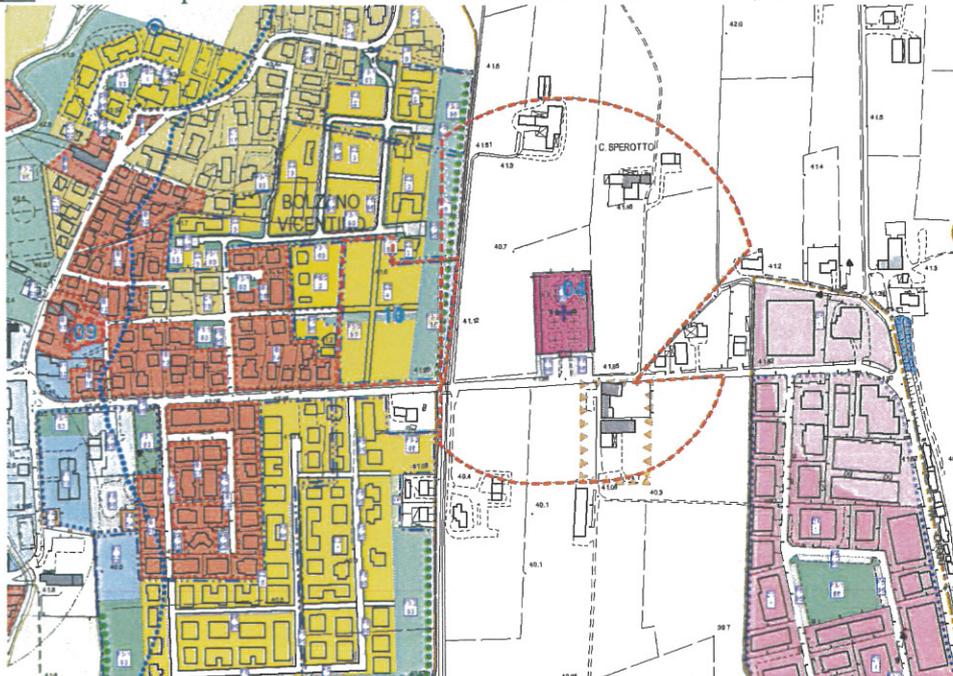
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 10 pervenuta il 04 settembre 2014, prot. n. 5316

OSSERVANTE: Gasparotto Sante residente a Vicenza in via Zanecchin, 37



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- l'area identificata catastalmente al Fg 7 mappali 922-928-946 è classificata dal PI come Zona C2.4;
- l'area risulta classificata come residenziale di espansione ancorchè l'85% della stessa ricada all'interno della fascia di rispetto cimiteriale prevista in 200 ml dalla Legge n. 166/2002;
- le norme tecniche del PAT all'art. 5.7.1 prevedono che le distanze delle nuove costruzioni dai cimiteri è fissata in metri 200 ai sensi della L. 166/2002 e riporta inoltre che il PI non potrà ammettere in tali aree alcuna nuova edificazione salvo opere pubbliche;
- tali previsioni sono confermate anche dalle NTO del PI;
- tali previsioni normative discordano con quanto riportato negli elaborati grafici di Piano;

58.11

chiede che per tali aree di proprietà venga espressamente citato il provvedimento di riduzione a 100 ml. così come previsto dall'autorizzazione sindacale del 06-11-1981; chiede inoltre che ai fini della corretta applicazione degli obblighi fiscali, venga inserita una specifica norma idonea a regolamentare le aree ricomprese all'interno delle fasce di rispetto cimiteriali.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

L'ULSS competente per territorio in materia sanitaria, ha solamente prescritto, al riguardo, il solo rispetto del Decreto Sindacale del 06.11.1981.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

SCHEDA OSSERVAZIONI

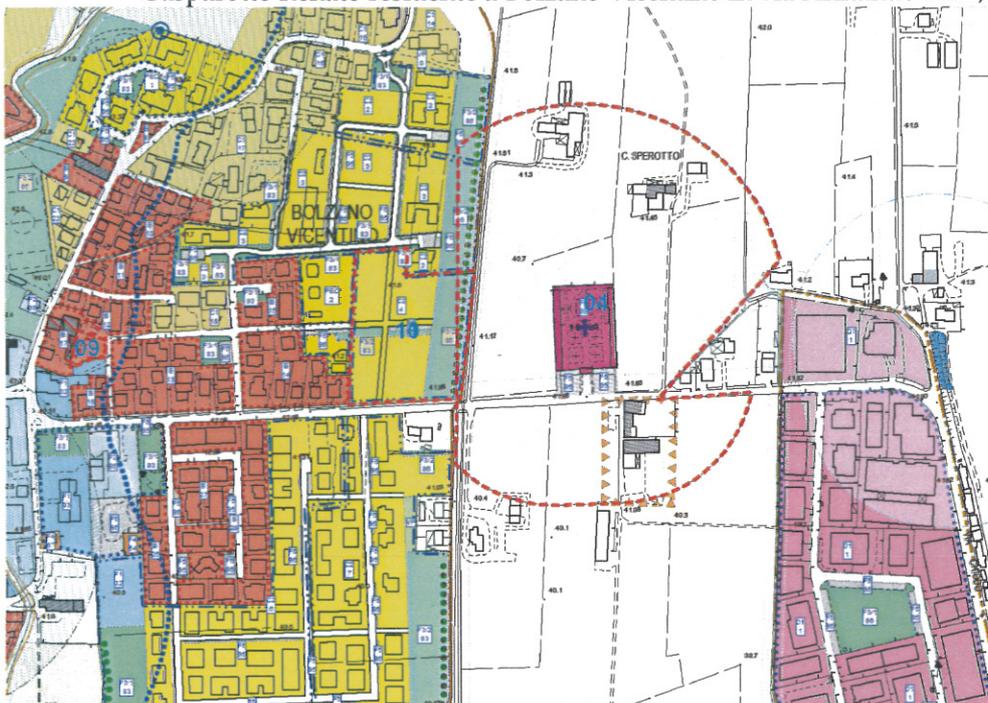


Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 11 pervenuta il 04 settembre 2014, prot. n. 5317

OSSERVANTE:

Gasparotto Bertilla residente a Bolzano vicentino in via Capitello, 2 int. 2
Gasparotto Sante residente a Vicenza in via Zanecchin, 37
Gasparotto Renato residente a Bolzano Vicentino in via Armando Diaz, 18Y



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- l'area identificata catastalmente al Fg 7 mappali 922-928-946 è classificata dal PI come Zona C2.4;
- l'area risulta classificata come residenziale di espansione ancorchè l'85% della stessa ricada all'interno della fascia di rispetto cimiteriale prevista in 200 ml dalla Legge n. 166/2002;
- le norme tecniche del PAT all'art. 8.7 prevedono che le distanze delle nuove costruzioni dai cimiteri è fissata in metri 200 ai sensi della L. 166.2002 e riporta inoltre che il PI non potrà ammettere in tali aree alcuna nuova edificazione salvo opere pubbliche;
- tali previsioni sono confermate anche dalle NTO del PI;
- tali previsioni normative discordano con quanto riportato negli elaborati grafici di Piano;

chiede che per tali aree di proprietà venga espressamente citato il provvedimento di riduzione a 100 ml così come previsto dall'autorizzazione sindacale del 06-11-1981; chiede inoltre che ai fini della corretta applicazione degli obblighi fiscali, venga inserita una specifica norma idonea a regolamentare le aree ricomprese all'interno delle fasce di rispetto cimiteriali.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

L'ULSS 4, competente per territorio in materia sanitaria, ha solamente prescritto, al riguardo, il solo rispetto del Decreto Sindacale del 06.11.1981.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

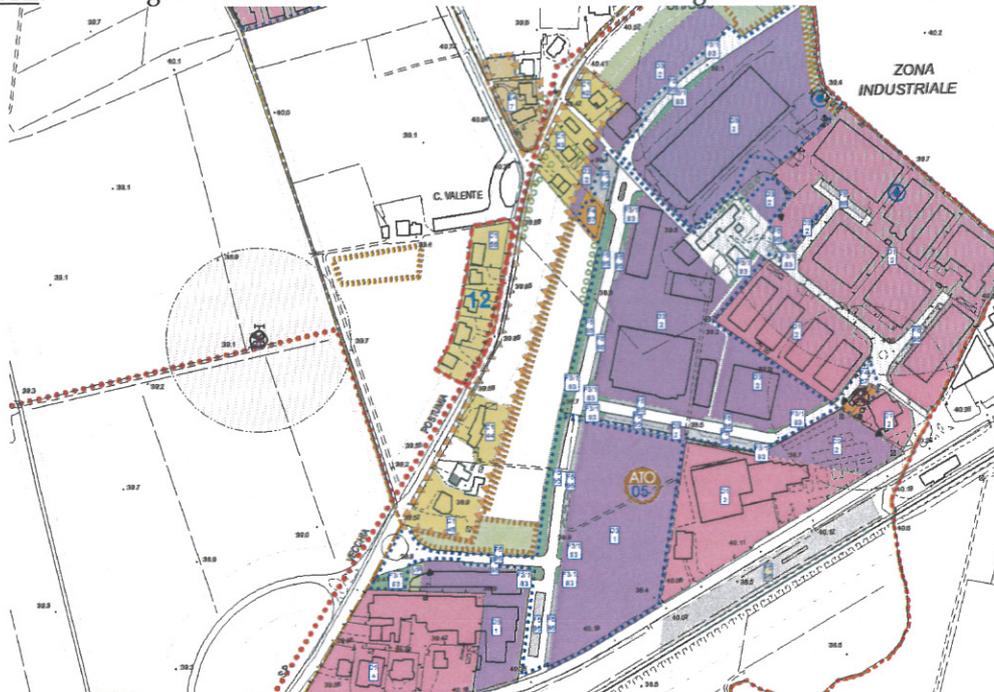
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 12 pervenuta il 05 settembre 2014, prot. n. 5348

OSSERVANTE: geom. Fabrizio Facchinello con studio a Caldogno in via Ponte Marchese, 32



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- l'area identificata catastalmente al Fg 12 mappali 612-617-656-661 è classificata dal PI come Zona C1.56;
- nelle norme tecniche del PI all'art. 29 lett. A la numerazione delle zone C1 arriva al 55; chiede che per tali zone (C1.56) venga indicato l'indice riportandole nelle NTO del PI e che vengano date indicazioni riguardo alla futura classificazione urbanistica dell'adiacente area, dal PAT classificata Trasformabile, qualora si procedesse tramite strumento perequativo.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

La zona in oggetto è stata individuata come ampliamento dell'adiacente agglomerato urbano C1 della quale erediterà le caratteristiche urbanistiche; verrà comunque inserito all'interno dell'articolo delle NTO la numerazione indicante tale area.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

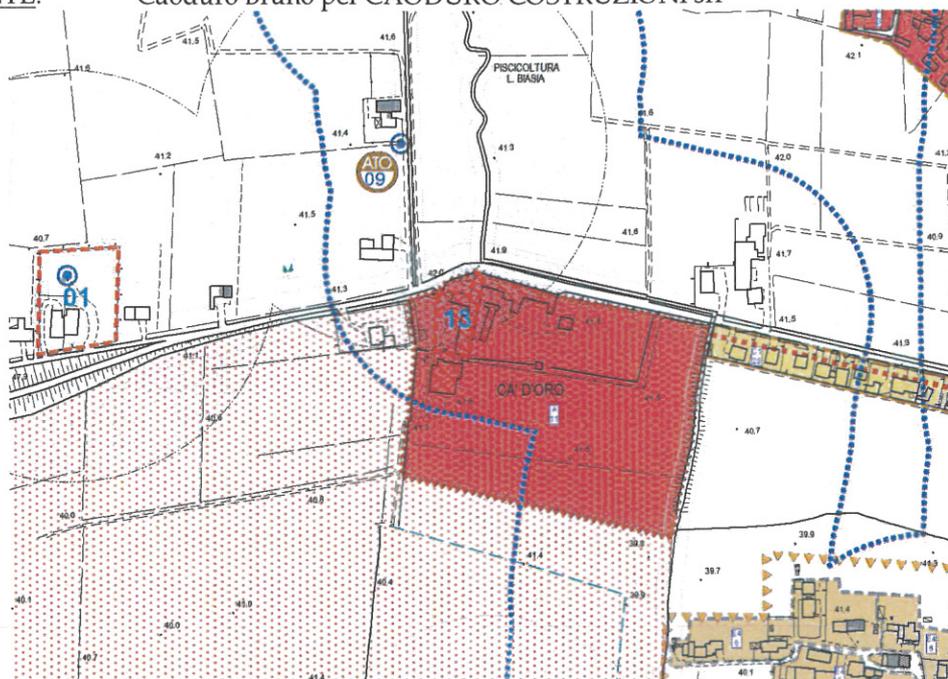
SCHEDA OSSERVAZIONI

Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04



OSSERVAZIONE N° 13 pervenuta il 05 settembre 2014, prot. n. 5349

OSSERVANTE: Caoduro Bruno per CAODURO COSTRUZIONI srl



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- La proprietà della Caoduro Costruzioni Srl non attiene a tutto il complesso denominato Ca' D'Oror ma alla sola porzione ovest che si sviluppa verso sud, quella prettamente votata ad un uso agricolo e la più "recente" in ordine di costruzione. Infatti dalla ricostruzione riportata nella osservazione si comprende come tale porzione sia comparsa nelle cartografie circa 150 anni dopo l'impianto originario.
- A loro avviso gli strumenti pianificatori vigenti, che riportano le previsioni in essere già dal PRG del 1983, hanno sopravvalutato le caratteristiche storico-architettoniche di tali porzioni di fabbricato e valutato ed individuato erroneamente i vincoli gravanti sulle stesse. L'unico vincolo del quale tenere conto sarebbe quello derivante dall'interesse paesaggistico della fascia di 150 ml dal corso d'acqua pubblica denominato Dindarello (art.142 comma 1 lett c) del D. Lgs 42/2004).

chiede la modifica del grado di protezione della scheda in modo da poter celermente procedere alla demolizione dell'edificio allo scopo di ottemperare alla ragioni di sicurezza e di considerare la traslazione di alcuni corpi di fabbrica allo scopo di ottimizzare l'investimento economico.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo piano degli interventi.

Tale previsione di schedatura dell'edificio e dei collegati annessi, riportata come evidenziato dall'osservante già dal PRG del 1983, era stata probabilmente inserita al fine di salvaguardare un caratteristico bene architettonico e storico presente nel territorio comunale, che si distingueva dalla normalità presente degli edifici circostanti.

Si concorda con la particolare analisi storico-architettonica dell'osservante; si ricorda comunque che una modifica dei gradi di intervento dell'intero complesso immobiliare, così come proposta, andrebbe valutata dall'Amministrazione con una variante specifica al Piano degli Interventi al fine di verificare ed eventualmente modificare i gradi di intervento previsti per altri immobili e pertinenze scoperte, comunque visti nell'ottica di una loro valorizzazione e recupero, "sopravvalutati" dal punto di vista storico-architettonico che permetterebbe l'avvio di procedure edilizie ora probabilmente ingessate.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

SCHEMA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 14 pervenuta il 09 settembre 2014, prot. n. 5360

OSSERVANTE: Mauro Venzo avente studio a Vicenza in stradella Araceli, 3

OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- Vengano apportate delle modifiche all'art. 24 "Struttura storica - Beni culturali ed ambientali interventi ammessi sugli edifici qualificati come BB.AA. e sulle aree di pertinenza - Schede "B" ed indicazioni puntuali" delle NTO
- Venga modificato l'art. 22 "Parcheggi Privati".

chiede venga introdotta all'interno dell'art. 24 "Struttura storica - Beni culturali ed ambientali interventi ammessi sugli edifici qualificati come BB.AA. e sulle aree di pertinenza - Schede "B" ed indicazioni puntuali" delle NTO a salvaguardia delle disposizioni già contenute la dicitura "fatto salvo quanto già disposto dalle norme specifiche delle schede urbanistiche puntuali per ogni fabbricato schedato" ed inoltre per quanto riguarda l'art. 22 "Parcheggi Privati" si precisa che per le strutture alberghiere le norme sono più restrittive rispetto a quanto già stabilito dall'art. 31 della L. 11/2004 (relativamente al turismo, mq. 15 ogni 100 mc. oppure mq 10 ogni 100 mq nel caso di insediamenti all'aperto). "Relativamente alle nuove strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere di cui alla L.R. 33 del 4/11/2002 e successive modificazioni e relativamente a ristrutturazioni ed ampliamenti di strutture esistenti che comportino aumento del numero dei posti letto, è fatto obbligo di realizzare almeno un posto auto per ogni camera.

Nei centri storici è ammessa anche la stipula di convenzioni con parcheggi esterni pubblici o privati.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo piano degli interventi.

Sembra si stia parlando di cose diverse: l'art. 31 della L. 11/2004 definisce il dimensionamento delle aree per servizi, atti a garantire adeguati livelli di qualità della vita e degli insediamenti, da determinare e prevedere nelle zone a destinazione turistica in sede di verifica dello strumento urbanistico generale (PI).

In fase attuativa, sempre l'art. 31, comma 10, della L. 11/2004 prevede espressamente che "per le attività alberghiere è fatto obbligo di realizzare almeno un posto auto per ogni camera."

La norma richiamata, inoltre, prevede che "Nei centri storici è ammessa anche la stipula di convenzioni con parcheggi esterni pubblici o privati".

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

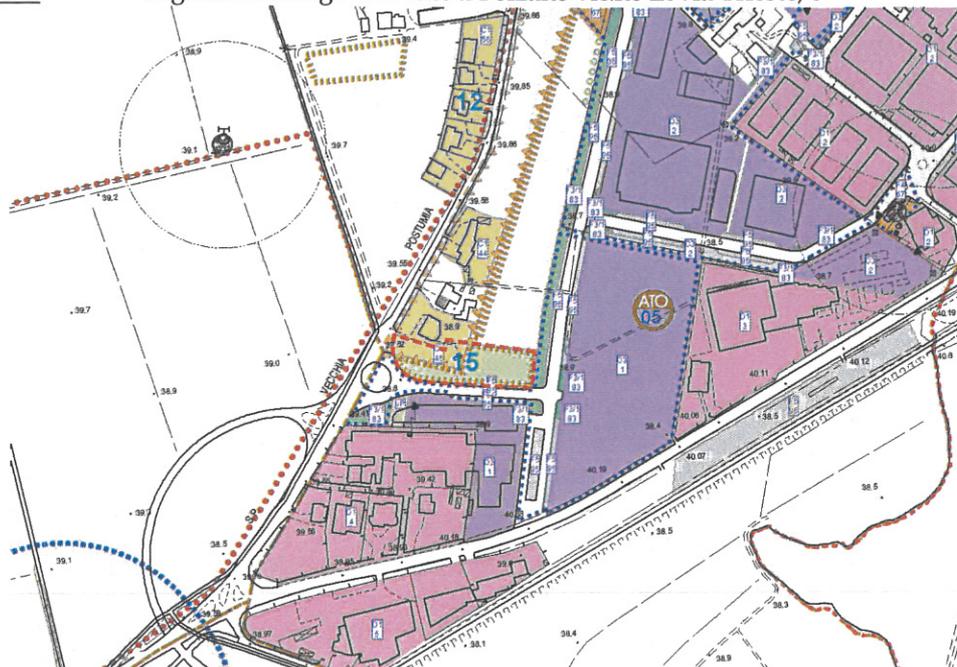
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 15 pervenuta il 09 settembre 2014, prot. n. 5362

OSSERVANTE: Bagattin Pierluigi residente a Bolzano vic.no in via Trieste, 6



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- l'area identificata catastalmente al Fg 12 mappali 533-582-585 è classificata dal PI come Zona parzialmente C1.45 e parzialmente come zona a verde privato.
- la zonizzazione del PI riprende quella del PAT e del PRG che non si conforma alle indicazioni del Piano particolareggiato D3.

chiede che per tali aree venga correttamente indicata la zona C1 secondo le previsioni del PP D3 approvato.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Si procederà alla verifica ed alla successiva eventuale correzione di quanto evidenziato con l'osservazione, con la determinazioni delle aree così come approvate con il Piano Particolareggiato convenzionato, adeguando di conseguenza il PI.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

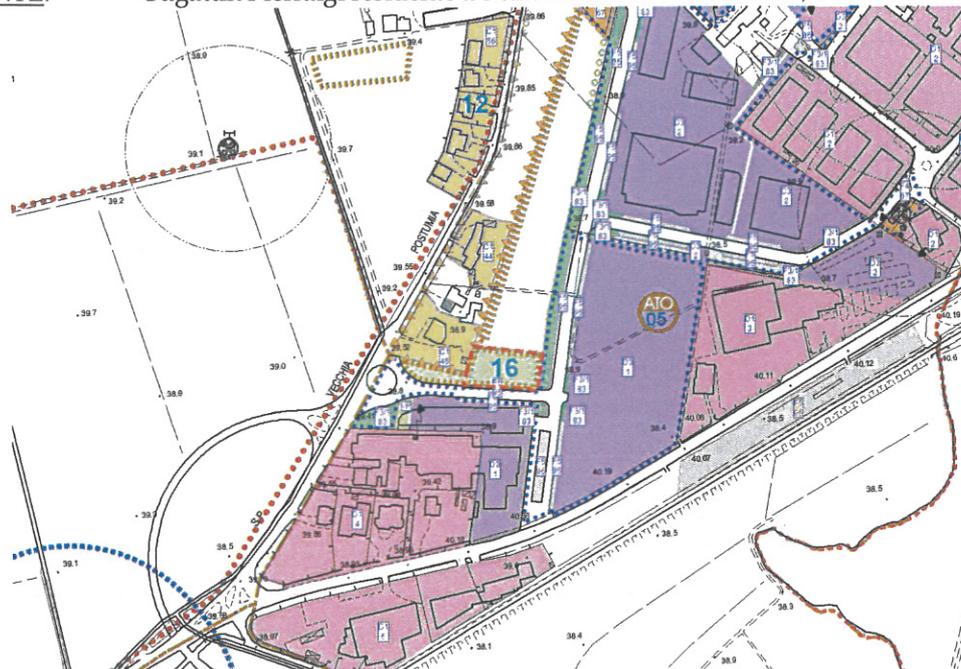
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 16 pervenuta il 09 settembre 2014, prot. n. 5364

OSSERVANTE: Bagattin Pierluigi residente a Bolzano vic.no in via Trieste, 6



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- l'area identificata catastalmente al Fg 12 mappali 533 è classificata dal PI come Zona a verde privato;
- prima dell'approvazione del PAT le aree limitrofe alla zona produttiva erano agricole a cuscinetto tra l'area produttiva e la residenziale;
- il PAT approvato ha individuato e confermato le aree precedentemente indicate come verde privato rimandando al PI il compito di fornire indicazioni più dettagliate;
- il PAT ha inoltre previsto per le zone agricole a nord di quella in esame delle linee preferenziali di sviluppo;

chiede che per tali aree venga ridefinita l'area proponendo l'inserimento di un nuovo perimetro di PP che la ricomprensca con le aree proposte come linee preferenziali di sviluppo; in vista del futuro ampliamento dell'area artigianale, potrà essere progettata e rivista attraverso un progetto unitario l'area di mitigazione oggi prevista, collocandone eventuali standard da reperire; Si propone la decadenza della funzione di barriera fra zone.

In seconda analisi la ditta chiede che venga individuata un'area in proiezione con quella individuata a nord mapp.li 133-525-523, etc., con indicazione di "linee preferenziali di sviluppo". Tale previsione potrebbe prevedere l'attuazione nella restante porzione dei terreni in proprietà di interventi mirati alla protezione ambientale con fascia boscata della zona residenziale dalla zona produttiva.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **non pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Le modifiche alla cartografia di piano richieste vanno viste in un'ottica di nuovo Piano degli Interventi in quanto comportano delle variazioni che dovranno, se condivise dall'Amministrazione Comunale, essere sottoposte ad adozione di Piano.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 17 pervenuta il 09 settembre 2014, prot. n. 5367

OSSERVANTE: Campagnolo Giuseppe residente a Bolzano vic.no in via Albereria, 34/A

OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- il Piano degli interventi è un mero recepimento dell'attuale PRG in quanto ricomprende le schede dell'allegato A, l'allegato B omettendo completamente l'allegato C riguardante le schede EAR.
- tale omissione, a suo avviso, rappresenta un "buco nero" che va a colpire ingiustamente parecchi cittadini che devono subire le nuove previsioni urbanistiche e non favorisce il recupero di tanti edifici storici ambientali.

chiede che tutte le schede EAR siano ricomprese nel PI, previa profonda revisione ove necessario; chiede inoltre che il PI detti linee certe di valorizzazione e tutela degli edifici storico-ambientali che favoriscano il loro recupero e valorizzazione, senza abbattimenti e demolizioni facili.

L'amministrazione comunale attui politiche ambientali coerenti ai dettami dell'art. 9 della Costituzione.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

L'evoluzione dell'allegato C riguardante la schedatura delle zone EAR è iniziata ancora in fase di Piano di Assetto del Territorio dove l'allora Amministrazione aveva condiviso con l'Ufficio Urbanistico della Regione del Veneto, con il quale era in co-pianificazione, la teoria della data di "scadenza" delle stesse indicata in dieci anni dalla loro formazione, mancando qualsiasi riferimento all'attuale normativa. Bisogna evidenziare come gli interventi previsti da tali schede, non sempre suffragati da specifici riferimenti, siano stati più volte oggetto quantomeno di "perplexità" da parte degli organi Regionali prima e Provinciali poi. L'evoluzione urbanistica ha portato comunque, dopo la dovuta pubblicità data, alla situazione attuale che ha portato a conservare i gradi di vincolo per i fabbricati prima interessati da interventi più conservativi, in modo possibilmente da mantenere e valorizzare le loro caratteristiche storico-funzionali originarie, e ad assoggettare alla generale normativa Regionale vigente per i fabbricati ricadenti in zona agricola per i restanti immobili prima ricompresi all'interno delle ex EAR.

Risulta poi doveroso precisare, inoltre, che le normative vigenti per le zone agricole, unite alle recenti disposizioni dettate dal vigente "Piano Casa", consentono senz'altro margini di intervento normalmente superiori a quelli previsti in precedenza dalle schede, pertanto senza "colpire ingiustamente parecchi cittadini".

Non pare inoltre di calpestare l'art. 9 della Costituzione (*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*) l'adeguamento del PI alle direttive regionali.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

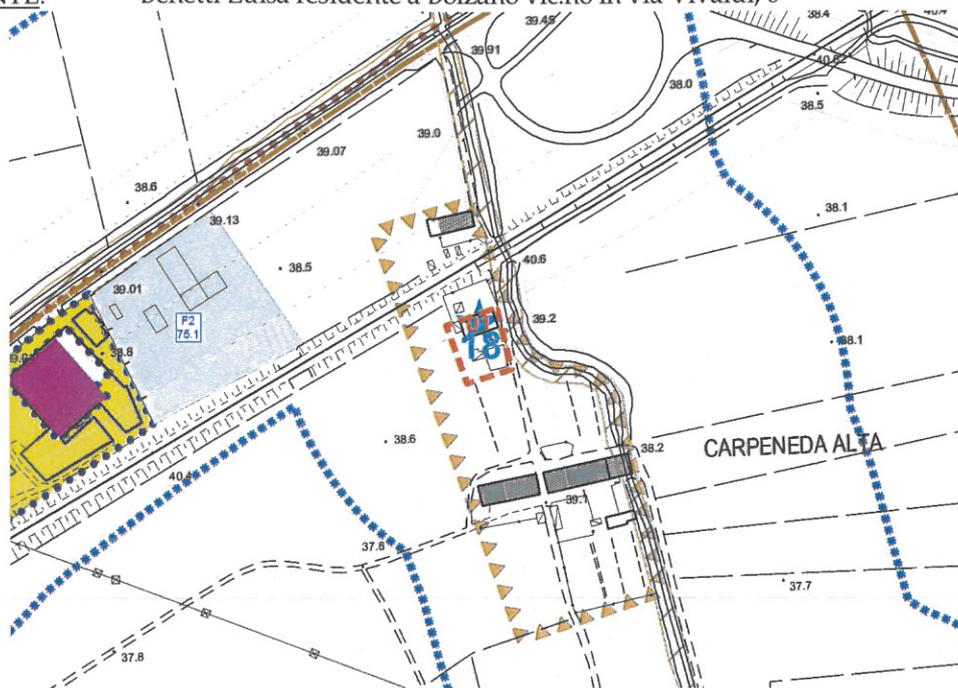
SCHEMA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 18 pervenuta il 09 settembre 2014, prot. n. 5382

OSSERVANTE: Benetti Luisa residente a Bolzano vic.no in via Vivaldi, 6



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- ha sottoscritto l'atto d'obbligo avente per oggetto la concertazione circa la modifica della scheda EAR 061;
- oltre all'impegno economico, l'accordo ha previsto la rototraslazione dell'intero fabbricato come meglio specificate nelle richieste più volte presentate;
- prende atto che il PI adottato ha inserito come varianti puntuali anche l'immobile di proprietà;

chiede che in base agli accordi di concertazione l'intervento da prevedere dovrà contenere la conferma della rototraslazione del fabbricato con recupero delle unità n. 3 e n. 4, la conferma dello stesso grado di protezione GP3 per tutte le unità 1, 2, 3, 4 mediante l'accorpamento in un unico blocco e la conferma infine del cambio d'uso dell'unità 2 per una volumetria massima di 600 mc per un solo alloggio.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

L'accordo della concertazione riguarda esclusivamente quanto previsto con tale atto, senza alcun riferimento agli interventi precedentemente previsti nelle schede EAR, eliminate dal PAT ed ora non più utilizzabili.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

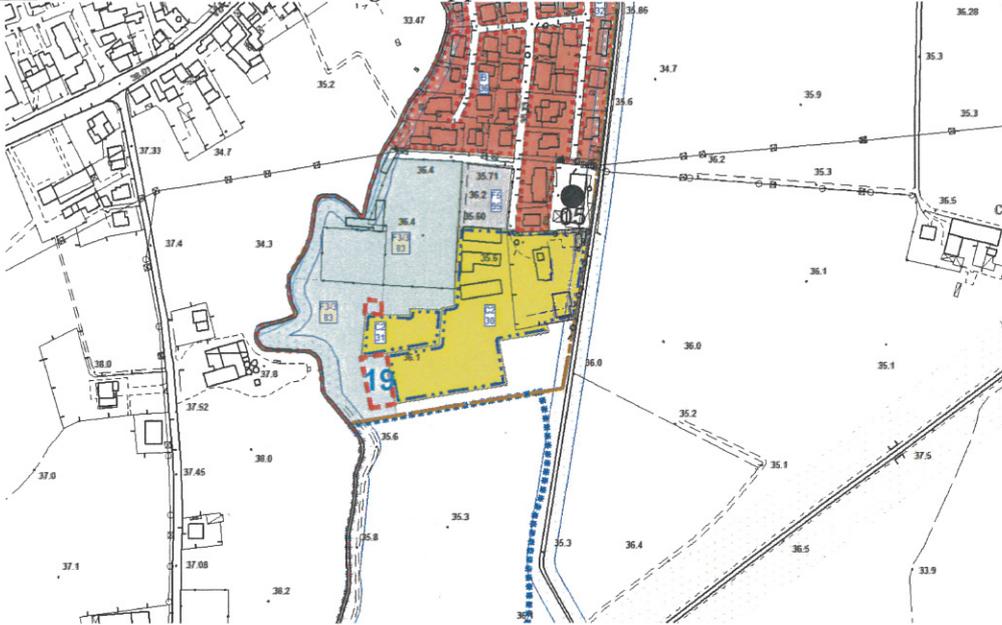
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 19 pervenuta il 09 settembre 2014, prot. n. 5398

OSSERVANTE: Scaduto Roberto legale rappresentante BLUE Immobiliare srl



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- è proprietario del terreno individuato al CT del Comune di Bolzano Vic Fg 14 mappali 790-789-791-835 porz, il PAT classifica l'area come "Linee preferenziali di sviluppo insediativo"; chiede l'ampliamento della zonizzazione dell'area edificabile per la superficie di mq. 1000 da attuare a fronte di un'integrazione dell'accordo prima d'ora sottoscritto ai sensi dell'art.6 L.R. 11/2004 per l'inserimento delle zone omogenee C2-31.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **non pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Le modifiche alla cartografia di piano richieste vanno viste in un'ottica di nuovo Piano degli Interventi in quanto comportano delle variazioni che dovranno, se condivise dall'Amministrazione Comunale, essere sottoposte ad adozione del Piano.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

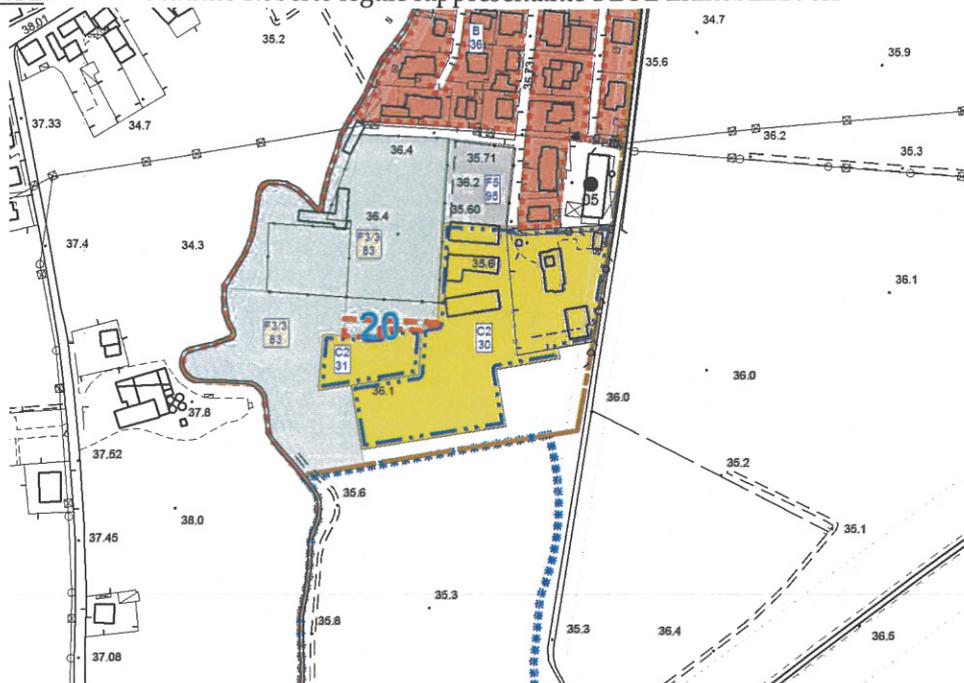
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 20 pervenuta il 09 settembre 2014, prot. n. 5399

OSSERVANTE: Scaduto Roberto legale rappresentante BLUE Immobiliare srl



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- è proprietario del terreno individuato al CT del Comune di Bolzano Vic Fg 14 mappali 790-789-791-835 porz, il PAT classifica l'area come "Linee preferenziali di sviluppo insediativo";

chiede un aggiornamento cartografico rispondente allo stato reale dei luoghi e coerente con la pianificazione urbanistica approvata denominata "PdL Ospedaletto 2000/2007" codificando l'estensione del PUA originario e quella della variante di ampliamento.

Chiede inoltre di precisare, all'interno dell'art. 59 delle NTO, la decorrenza del termine di decadenza (Firma Convenzione - Collaudo - Delibera Approvazione) precisando che sino a termine di decadenza si applicano le norme urbanistiche previgenti. Precisare che sono fatti salvi i progetti edilizi in corso e che le successive varianti nei termini di validità del PdiC sono esaminate secondo le norme previgenti allo strumento urbanistico (PRG).

Chiede inoltre di inserire nell'art. 41B delle NTO una norma puntuale per l'attuazione del comparto C2-31 che rimandi alla scheda normativa allegata nell'accordo sottoscritto ai sensi art. 6 L.R. 11/2004

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Si procederà con l'analisi della cartografia vigente e con la determinazioni delle aree così come approvate con il PUA denominato "PdL Ospedaletto 2000/2007" adeguando il PI.

L'accordo ufficiale della concertazione verrà riportato nelle NTO del PI.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 21 pervenuta il 10 settembre 2014, prot. n. 5428

OSSERVANTE: dott. ing. Angelo De Munari

OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- 1) nella zonizzazione del Piano degli Interventi adottato sono stati riportati una dozzina di pozzi privati con le relative fasce di rispetto destinati in parte come abbeveratoi ed in parte come punti di captazione, dalla falda freatica, per l'irrigazione dei campi. L'acquedotto comunale gestito da AIM attinge l'acqua dal pozzo di San Rocco di Bressanvido per il quale vige la dovuta fascia di rispetto.
- 2) l'art. 23 del PAT approvato ha fissato la validità delle schede EAR dell'allegato C fino al 25 luglio 2013 senza indicare le motivazioni di tale scelta temporale con la prescrizione che dopo tale data il PI doveva rivisitare tali schede.
- 3) prontuario della qualità architettonica e della mitigazione ambientale
 - a) l'articolo 5 "Definizione degli incentivi" prevede al punto 2 lo scomputo delle strutture perimetrali da un minimo del 30% ad un massimo del 60%
 - b) l'articolo 26 nel relazionare la difesa del suolo non riscontra alcuno studio dettagliato sul fiume Tesina;
 - c) prende atto che non è stato riadottato alcun regolamento Edilizio;

chiede:

1. che in sede di approvazione del PI vengano tolti i vincoli creati dai pozzi privati;
2. per un equilibrato sviluppo del paese è necessario reperire anche le schede dell'allegato C previo un attento e puntuale aggiornamento del loro contenuto e dei gradi di protezione in considerazione degli errori e contraddizioni più volte rilevate dai tecnici e dalla stessa CEC in sede di approvazione dei progetti;
3. il prontuario della qualità architettonica e della mitigazione ambientale:
 - a. chiede di modificare la norma prevedendo lo scomputo totale del 100% per la classe A;
 - b. ritiene opportuno stilare delle apposite schede che rivelino lo stato di salute dei corsi d'acqua ed in particolar modo del fiume Tesina, invita l'Amministrazione a redigere un piano di valorizzazione della Roggia Tergola nel tratto in cui attraversa l'abitato del capoluogo;
 - c. si rende necessaria una revisione generale della stessa e quindi si auspica che si proceda ad una nuova riadozione;
4. di recepire alcune istanze elencate nell'osservazione in quanto pertinenti con l'art. 5.2 della Relazione Programmatica

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

1. Tali individuazioni sono state evidenziate originariamente nel PAT a seguito dell'indagine geologica condotta sul territorio comunale e poi riportate nel Piano degli Interventi. Il fatto però di non essere gestita dall'AIM non esime l'utilizzatore di una eventuale fonte idrica ad uso privato o per l'abitazione familiare di mantenere, per la salvaguardia della salute privata, le tutele previste dal D.Lgs 152/2006.
2. L'evoluzione dell'allegato C, riguardante la schedatura delle zone EAR, è iniziata ancora in fase di Piano di Assetto del Territorio dove l'allora Amministrazione aveva condiviso con l'Ufficio Urbanistica della Regione del Veneto con il quale era in co-pianificazione la teoria della data di "scadenza" delle stesse indicata in dieci anni dalla loro formazione. Bisogna evidenziare come gli interventi previsti da tali schede, non sempre suffragati da specifici riferimenti normativi, siano sempre stati più volte oggetto quantomeno di "perplexità" da parte degli organi Regionali prima e Provinciali poi. L'evoluzione urbanistica ha portato comunque, dopo la dovuta pubblicità data, alla situazione attuale che ha portato a conservare i gradi di vincolo per i fabbricati prima interessati da interventi conservativi, in modo possibilmente da mantenere e valorizzare le loro caratteristiche storico-funzionali originarie, e ad assoggettare alla generale normativa Regionale vigente per i fabbricati ricadenti in zona agricola per i restanti immobili prima ricompresi all'interno delle ex EAR. Risulta poi doveroso precisare, inoltre, che le normative vigenti per le zone agricole, unite alle recenti disposizioni dettate dal vigente "Piano Casa", consentono senz'altro margini di intervento normalmente superiori a quelli previsti in precedenza dalle schede.
3. Le proposte di modifica dei contenuti del Prontuario ~~potranno~~ essere recepite;
4. Tali richieste potranno essere oggetto di una nuova ~~previsione~~ di Piano degli Interventi da attuarsi successivamente in quanto dovranno essere eventualmente concertate con l'Amministrazione Comunale, adottate e pubblicate.



PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 22 pervenuta il 11 settembre 2014, prot. n. 5467

OSSERVANTE: Santini Attilio e Bronca Mariarosa residenti a Bolzano Vicentino in Via Pasubio



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- è proprietario del terreno individuato al CT del Comune di Bolzano Vic Fg 6 mappali 80-79-252-68;
- hanno rilevato una discrepanza dell'ambito C1/9 tra la vecchia cartografia del PRG ante trasposizione cartografica su base catastale e quella nuova; in particolare emerge un ambito più ristretto che lascia fuori parte del nuovo fabbricato;

chiede la correzione grafica della zona C1/9 in modo da ricomprendere tutti i propri fabbricati.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **non pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Si rammenta che la supposta discrepanza rilevata interessa una difformità cartografica effettuata su una base non regolarmente approvata dalla Regione. Il rilievo lamentato doveva eventualmente essere stato fatto notare quale osservazione in sede della trasposizione cartografica del PRG, ricordando che in nessun caso il comune potrà acconsentire mascherate forme di "condoni edilizi".

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 23 pervenuta il 11 settembre 2014, prot. n. 5468

OSSERVANTE: dott. ing. Angelo De Munari

OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- risulta difficoltoso esplicitare delle osservazioni riguardo alle nuove Norme Tecniche Operative. La presenza di un testo coordinato tra le precedenti NTA ed il nuovo testo avrebbe facilitato l'esame delle medesime;

chiede:

- di promuovere un incontro esplicativo con la contemporanea presenza dei progettisti del PI, dell'Ufficio Tecnico e con i professionisti operanti nel Comune;
- inoltre una proroga dei termini per la presentazione delle osservazioni definitive.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

La stesura di un testo coordinato sarebbe risultata impossibile trattandosi di un documento completamente nuovo; non appare comunque un problema la lettura di un nuovo testo con risvolti meno macchinosi dei precedenti.

Per quanto concerne incontri e suggerimenti tra tecnici ed operatori del settore, gli stessi dovrebbero essere sempre e comunque auspicabili se rivolti ad un effettivo miglioramento operativo del PI.

I termini risultano quelli eventualmente previsti dalla LR 11/2004.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 24 pervenuta il 11 settembre 2014, prot. n. 5465

OSSERVANTE: dott. arch. Massimo Zardo

OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- le Norme Tecniche Operative modificano in maniera radicale quelle che sono le Norme Tecniche di Attuazione del PRG; quest'ultime sono il frutto di modifiche, integrazioni pensate, elaborate e successivamente approvate nei diversi anni di gestione del territorio;

chiede:

all'Amministrazione Comunale di prendersi dell'ulteriore tempo prima di approvare tale piano, al fine di aprire un tavolo di discussione e confronto con i tecnici professionisti operanti nel territorio.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Per quanto concerne incontri e suggerimenti tra tecnici ed operatori del settore, gli stessi dovrebbero essere sempre e comunque auspicabili se rivolti ad un effettivo miglioramento operativo del PI.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE**

SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 25 pervenuta il 11 settembre 2014, prot. n. 5466

OSSERVANTE: geom. Alerico Tondin

OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- le Norme Tecniche Operative modificano in maniera radicale quelle che sono le Norme Tecniche di Attuazione del PRG; quest'ultime sono il frutto di modifiche, integrazioni pensate, elaborate e successivamente approvate nei diversi anni di gestione del territorio;

chiede:

all'Amministrazione Comunale di prendersi dell'ulteriore tempo prima di approvare tale piano, al fine di aprire un tavolo di discussione e confronto con i tecnici professionisti operanti nel territorio.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Per quanto concerne incontri e suggerimenti tra tecnici ed operatori del settore, gli stessi dovrebbero essere sempre e comunque auspicabili se rivolti ad un effettivo miglioramento operativo del PI.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

SCHEMA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 26 pervenuta il 18 settembre 2014, prot. n. 5635

OSSERVANTE: UFFICIO TECNICO del Comune di Bolzano Vicentino

OGGETTO:

L'ufficio tecnico nell'analizzare le Norme Tecniche Operative componenti il Piano degli Interventi ha formulato le sue osservazioni in riferimento a:

- A. Attuazione del PI
- B. Metodi di misurazione degli elementi geometrici - Indici urbanistici
- C. Parcheggi privati
- D. Struttura storica - Beni culturali e ambientali a interventi ammessi sugli edifici qualificati come BB.AA. e sulle aree di pertinenza - Schede B ed indicazioni puntuali
- E. Zona A - Residenziali dei nuclei storici
- F. Locali interrati
- G. Sottozona C2 - Zona residenziale estensiva di nuovo impianto soggetta a SUA
- H. Norme Comuni alle Zone Produttive (Zone D)
- I. Sottozona D1 - Zona produttiva di completamento
- J. Zone Agricole Residenziali E4
- K. Impianti sportivi privati in zone non adibite a servizi
- L. Strutture di natura "particolare"
- M. Vincolo paesaggistico - Zone Boscate
- N. Viabilità principale / fasce di rispetto
- O. Idrografia / Zona di tutela
- P. Pozzi di prelievo idropotabile / fasce di rispetto
- Q. Invariante storico-monumentale (Ville Venete e Manufatti minori di interesse ambientale)

propone:

- correggere/integrare, stralciare le indicazioni delle NTO e degli elaborati grafici secondo quanto riportato nell'osservazione

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Si provvederà all'analisi e alla successiva correzione di quanto evidenziato con l'osservazione in sede di approvazione del PI.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

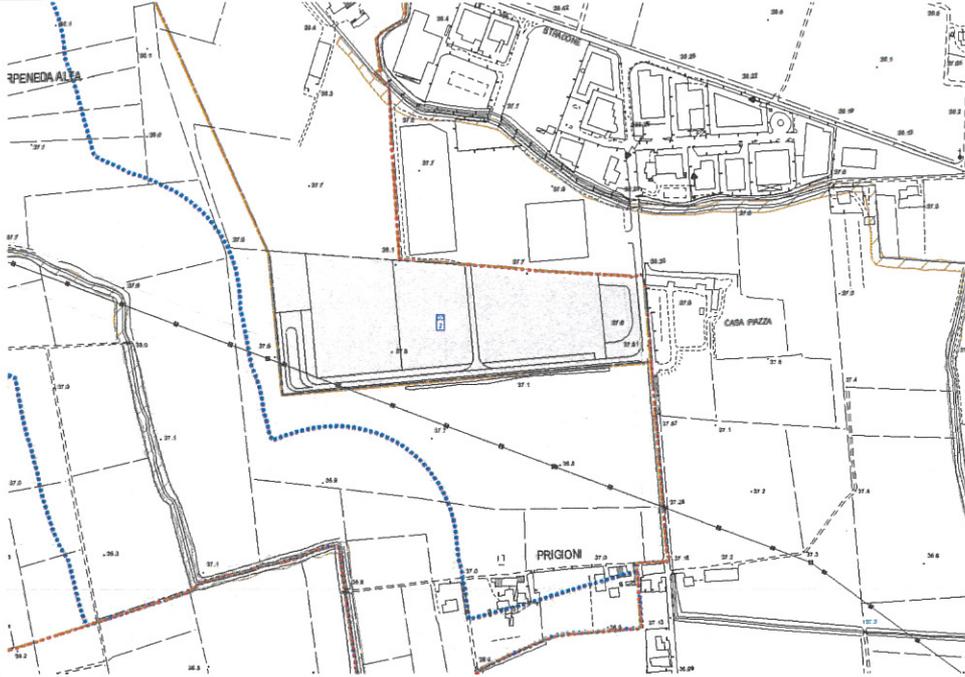
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 27 pervenuta il 22 settembre 2014, prot. n. 5698

OSSERVANTE: Leonardo Carta residente a Vicenza in via Della Rotonda, 68



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- è proprietario del terreno individuato al CT del Comune di Bolzano Vic Fg 14 mappali 351, 354, 358, 361, 364, 256, 350, 353, 355, 356 e porz di 211, 217, 220, 223, 260, 261, 258, il PAT classifica l'area come D2 "Zona produttiva di nuovo impianto";
- la tipologia di zona è disciplinata dall'art. 30 delle NTO;
- la sopraindicata normativa detta le regole per la corretta formazione degli strumenti urbanistici e crei i criteri per il reperimento degli standard minimi allo scopo previsti;

chiede la modifica del paragrafo 2 con la riduzione della percentuale delle essenze arboree e con lo stralcio delle specificazioni relative

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

La modifica non comporta modifiche importanti ai parametri edificatori edilizi, ma solamente un maggior utilizzo delle aree scoperte e con più mobilità interna.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

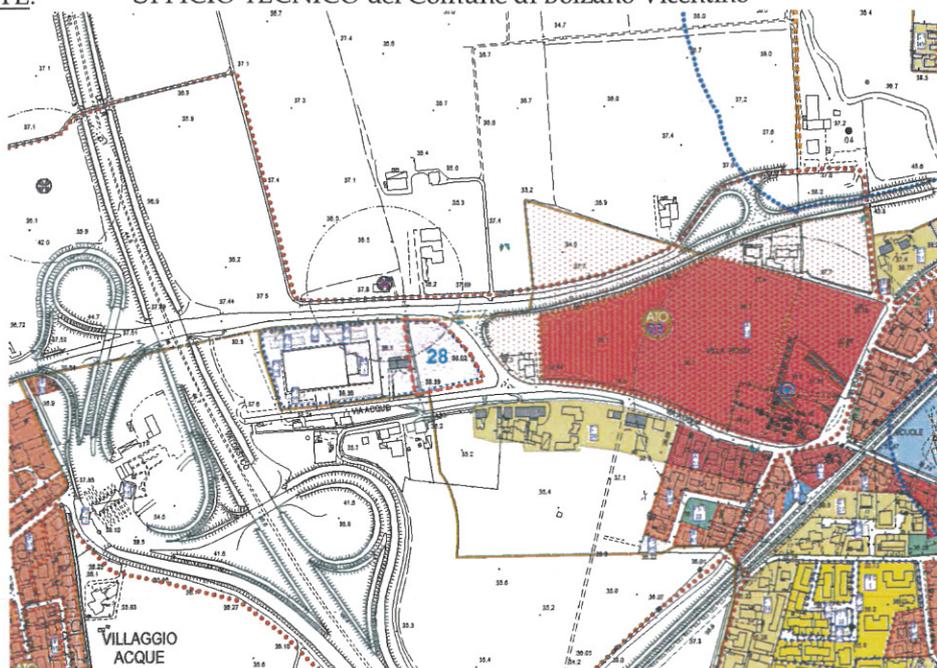
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 28 pervenuta il 26 settembre 2014, prot. n. 5815

OSSERVANTE: UFFICIO TECNICO del Comune di Bolzano Vicentino



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- vi è una discordanza nella zonizzazione prevista nella zona D2/3 chiede di adeguare cartograficamente l'ambito del Pdl di iniziativa privata "Le Sorgenti" in ottemperanza a quanto deliberato nella seduta di Consiglio Comunale n. 38 del 28.06.2001 con la quale era stata approvata una Variante a tale piano di lottizzazione e, pertanto, l'area più ad est erroneamente inserita nel PRG vigente e nel 1° Piano degli interventi come ZTO D2/3 va riclassificata ora in ZTO E2 in quanto la classificazione data a suo tempo era ZRA ossia Zona di Riqualificazione Ambientale

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Si procederà con l'analisi della cartografia vigente e con la determinazioni delle aree così come approvate con il PUA denominato "PdL Le Sorgenti" adeguando il PI.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 29 pervenuta il 08 ottobre 2014, prot. n. 6072

OSSERVANTE: dott. arch. Giovanni Magnabosco

OGGETTO:

L'osservante fa notare che l'art. 30 delle NTO per quanto riguarda l'altezza delle costruzioni indica un'altezza massima di 10.50 metri;

chiede:

che venga consentita una maggiore altezza conseguente a documentate esigenze produttive

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo Piano degli Interventi.

Si concorda con i contenuti dell'osservazione da verificare comunque caso per caso dall'UTC e sentito il parere vincolante della Giunta Comunale.

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

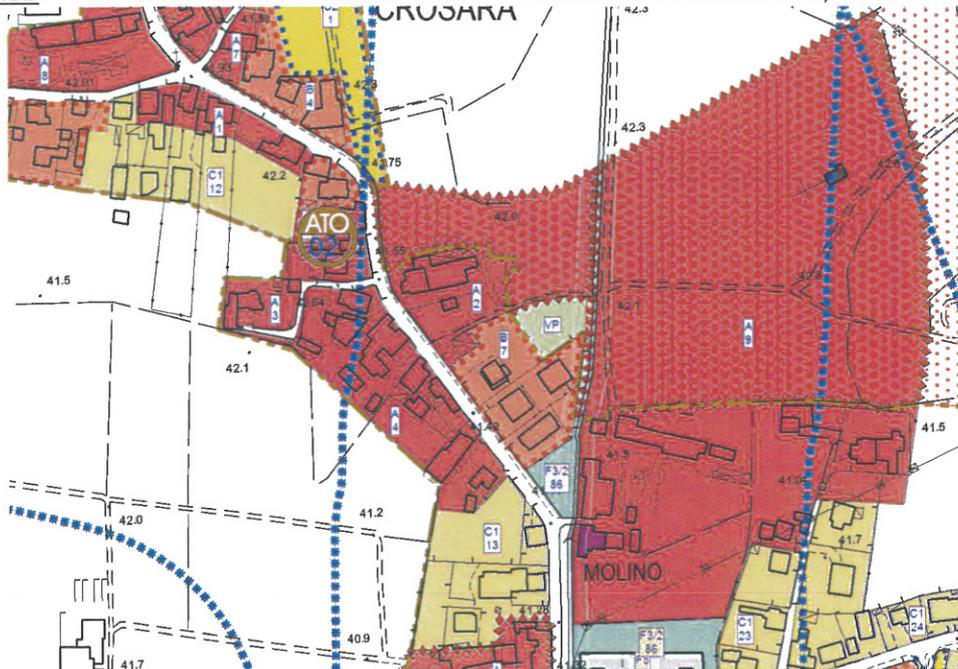
SCHEDA OSSERVAZIONI



Redazione del 1° P.I. ai sensi dell'art. 17 delle L.R. 11/04

OSSERVAZIONE N° 30 pervenuta il 09 ottobre 2014, prot. n. 6110

OSSERVANTE: Il Pomodoro Associazione di attività sociale Viale Astichello, 12 Vicenza



OGGETTO:

L'osservante fa notare che:

- concordano con la valenza dettata dalla schedatura dell'edificio, condividono la salvaguardia dei corpi storici. A loro avviso risulta impropria la previsione di demolizione della tettoia sul fronte nord. Condividono il fatto che si tratti di un volume in cattivo stato ma a loro avviso ne andrebbe previsto il ripristino per tutelare l'edificio, infatti la tettoia funge da protezione e per aspetti funzionali in quanto tale tettoia consente il ricovero di attrezzature
- concordano con la previsione di ampliamento dell'edificio ex porcilaia con la contemporanea apertura di un nuovo accesso carraio lungo il confine del lotto..

chiede la modifica del grado di protezione della scheda in modo da poter utilizzare i volumi esistenti come spiegato in premessa.

VALUTAZIONE TECNICA:

L'osservazione in esame risulta **pertinente** con il primo piano degli interventi.

Tale previsione di schedatura dell'edificio riportata come evidenziato dall'osservante già dal PRG del 1983, era stata probabilmente inserita al fine di salvaguardare un bene architettonico presente nel territorio comunale che si distingueva dalla normalità presente.

Si concorda con l'analisi storico-architettonica dell'osservante; si ricorda comunque che una modifica dei gradi di intervento così come proposta andrebbe valutata dall'Amministrazione con una variante specifica al Piano degli Interventi al fine di verificare ed eventualmente modificare i gradi di intervento previsti per altri immobili

PARERE UTC:

Si concorda con la valutazione tecnica espressa.

IL TECNICO

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Il Consigliere Anziano

[Handwritten signature]



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni da oggi.

Bolzano Vicentino, _____ 18 MAR 2015



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione.

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Bolzano Vicentino, li _____

Il Segretario Comunale
